savona sport

IL PRESIDENTE CAVALIERE PUNTA AL MODELLO DELLA SOCIETÀ EMILIANA

Pronto il nuovo Savona a metà tra Carpi e Lavagna

In biancoblù i pupilli di Tabbiani che giocavano con lui l'anno scorso

RICCARDO FABRI

SAVONA. «Non abbiamo fretta, la squadra è ormai costruita all' 80 per cento, ci mancano soltanto il play di centrocampo, un esterno e un difensore. Cercheremo di completare la rosa per il prossimo 20 luglio, quando inizierà il ritiro».

L'allenatore del Savona Luca Tabbiani è soddisfatto di come vanno le cose in casa biancoblù. Ieri pomeriggio gli "striscioni" hanno salutato le firme e il tesseramento ufficiale del confermato capitan Ferrando e della truppa degli ex lavagnesi composta da **Tognoni**, **Vittiglio** e **Bacigalupo** che hanno seguito il "loro" mister a Savona. Nei prossimi giorni arriveranno al tavolo del direttore sportivo Canepa, per mettere nero su bianco e diventare giocatori savonesi a tutti gli effetti anche **Mair**, **Dalessandro**, **Lumbombo**, **Grani**, **Cardini**, **Belussi**, **Gallo** e **Pare**. Mentre il duo Canepa-Tabbiani sta lavorando per portare a Savona un altro giocatore della Lavagnese. Si tratta del terzino Andrea **Venneri** che, tra l'altro vive a Savona e dovrebbe essere il sostituto naturale di Monticone che si era già accordato verbalmente con Canepa, ma poi è finito a Carate Brianza. È lo stesso mister biancoblù che fuga ogni dubbio sul futuro dei giocatori appena nominati.

Marco Tognoni a sinistra con il direttore sportivo Canepa

«Sono tutti ragazzi che conosco personalmente e sui quali nutro piena fiducia – conclude Tabbiani– in pochi giorni il mosaico della rosa avrà tutti i tasselli al loro posto e potremo cominciare a lavorare».

Più difficile appare invece la trattativa per far approdare, in prestito, all'ombra della Torretta, il gioiellino dell'Aygreville Maurice **Glarey**. Nel caso non dovesse arrivare, Canepa è comunque pronto a giocarsi la carta Leonardo **Vinasi**, terzino destro di proprietà del Carpi che ha già vestito la casacca del Savona, in Lega Pro. Anche il jolly di centrocampo **Anselmo** sembra oramai prossimo a dire sì al club di via Cadorna, passando così dalla corte di Buttu, a Finale, a quella di Tabbiani.

Il presidente Cristiano Cavaliere, infine, visto il non grande entusiasmo che alberga in parte della tifoseria, scontenta delle attuali operazioni di mercato, precisa: «Non siamo una compagine societaria in grado di fare operazioni di mercato faraoniche, il che, cercando di ripercorre le tappe fatte da un'altra società da noi conosciuta che ora sta in serie B e che ha militato e ha sfiorato proprio quest'anno, la serie A, il Carpi, stiamo lavorando alla costruzione di una squadra il più competitiva possibile».

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

RIPARTIRÀ DALLA PRIMA CATEGORIA

Prestipino rimane: Pallare retrocesso

Il club rinuncia alla Promozione

MARTIN CERVELLI

Il presidente Marco Prestipino

IL PALLARE ripartirà dal presidente Marco Prestipino. Chiusa sul nascere la trattativa di apparentamento con la Carcarese di Franco Bertone e nell'impossibilità di cedere la mano, viste anche le dimissioni presentate da tutta la dirigenza biancazzurra, Prestipino è dovuto tornare sui suoi passi. Le dimissioni presentate al termine del campionato di Promozione sono state ritirate e in questi giorni si stanno gettando le basi per la prossima stagione che non sarà però in Promozione.

«Sono il legale rappresentante e non ho potuto fare altro che riprendere in mano le redini del Pallare -spiega- e questa sarà una settimana molto importante per il nostro futuro». In ballo c'è prima di tutto l'accordo con il Comune per la gestione degli impianti sportivi. «Nei prossimi giorni ci siederemo intorno a un tavolo per risolvere l'impasse - precisa - finora abbiamo ricevuto un contributo e pagato l'affitto degli impianti. Spero che le condizioni non mutino drasticamente». Poi ci sarà da mettere mano alla società che attualmente è azzerata.

«La sto rifondando completamente. Il gruppo dirigente sarà composto da persone di Pallare e dei dintorni. Tutte persone volenterose anche se con poca esperienza nel mondo del pallone. Ma sono molto tranquillo, si può ripartire». Ma non sarà Promozione. «Sul campo ci siamo salvati, ma è stata anche una annata che mi ha prosciugato le energie. Ho già avanzato richiesta alla Figc di ricominciare dalla Prima categoria, se non fosse possibile sarà Seconda. Rinunciamo solo ad una categoria molto dispendiosa che non possiamo affrontare».

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

PALLAVOLO. I PREPARATIVI PER IL TROFEO "SEMPRE CON NOI"

Carcare internazionale capitale del volley doc

A settembre torneo con club austriaci e sloveni

CARCARE. Anche per rimarginare al più presto la ferita della rinuncia a prendere parte al prossimo campionato di B2 (ricominciando dalla D femminile), la Pallavolo Carcare si è già rimessa in moto per organizzare la nona edizione del torneo internazionale "Sempre con noi". Torneo dedicato al compianto dirigente della società biancorossa Gianfranco Marchese.

La rassegna ospita ogni anno squadre di B1, B2, ma anche formazioni estere di serie A. E il presidente valbormidese Claudio Balestra ha già ricevuto le conferme di tre società straniere, Ginevra (una delle squadre di vertice svizzere), Tirol Innsbruck (che oltre alla serie A austriaca ha preso parte anche alla Coppa Cev) e le slovene dell'Ok Luka Koper-Capodistria, Zoran Jeroncic che ogni anno non perde l'occasione di una rimpatriata con i vecchi amici valbormidesi.

Fra le italiane, oltre ovviamente al Carcare, ha già dato conferma il Martignacco, terza classificata nell'ultima edizione a spese delle genovesi dell'Altavalbisagno. Le ragazze di Udine sono reduci dai play-off per la promozione in A2. Tra l'altro le piemontesi avevano già superato le friulane proprio nel torneo dello scorso settembre, vincendo poi il titolo. I dirigenti carcaresi sono ora in attesa delle conferme da parte di altre tre squadre, tra le quali in pole position spiccano Garlasco e Spezia.

Palasport di Carcare in una vecchia edizione del torneo

«Gli obiettivi del torneo sono sempre quelli di ospitare un raduno di squadre che intendono mettersi alla prova in vista dell'inizio del campionato e saggiare il livello di preparazione –spiega Balestra -ma anche offrire al pubblico uno spettacolo di buona pallavolo, riservare ad atleti e accompagnatori un'accoglienza calorosa nel puro spirito sportivo e, non ultimo, promuovere il territorio». La kermesse si accenderà dal 15 al 17 settembre nei palasport di Carcare e Cairo.

G. V.

Ginnastica

Leila, 11 anni e già campionessa italiana

••• DUE MEDAGLIE d'oro, una d'argento, e un bronzo a squadre. La Pietrese è tornata a casa dal campionato nazionale silver di ginnastica artistica a Rimini, con un ricco bottino. Titolo italiano per Leila Cortese. Un risultato storico, che vede questa piccola ginnasta, classe 2006, sul gradino più alto del podio davanti a 74 atlete. «Leila ha dato il massimo a tutti e quattro gli attrezzi –commenta Ilaria Rosso, una dei tecnici della Pietrese– questo risultato le ha inoltre permesso di ottenere il pass per le finali. Si è aggiudicata il titolo italiano alla trave». Sempre per la Pietrese, quarto posto per Iris Kazazi, mentre Rebeca Melo Diez è stata finalista alle parallele, chiudendo settima. Da non dimenticare poi il bronzo nella finale nazionale a squadre. Le ginnaste protagoniste: Iris Kazazi, Maria Vittoria Clerico, Rebeca Melo Diez, Leila Cortese, Margherita Accame e Beatrice Piazzai.

ARTI MARZIALI

Da sinistra Dragos Zubco con Alessandro De Blasi

Dragos spacca-naso ora punta al mondiale

L'ingauno esulta al secondo round

TITOLO europeo di K1 professionisti Wkn per Dragos Zubco del Kombat team Alassio, in gara a Trets in Francia. Nel combattimento di K1, arte marziale con pugni, calci e ginocchiate, Zubco ha battuto il francese Fabien Fouquet (Abc Greasque), nella categoria 96,6 kg.

«È stato un incontro praticamente a senso unico, nel quale Zubco ha aggredito l'avversario fin dal primo round – racconta Alessandro De Blasi, tecnico del Kombat team Alassio– l'incontro è terminato al secondo round per intervento medico sul francese per frattura del setto nasale. L'arbitro ha dichiarato il ko tecnico».

Zubco, che si è trasferito ad Albenga da Ceriale dove viveva, vanta un nutrito palmares.

Oltre a questo titolo europeo Wkn, Dragos nel 2017 ha conquistato anche il titolo internazionale di K1 Wkn a Thai boxe Mania, in gennaio a Torino e si è recentemente laureato campione italiano classe A di K1, a Rimini nelle gare della federazione Fight1 .«Risultati importanti visto che è passato al professionismo da poco più di un anno» spiega De Blasi. Ora Zubco ha un nuovo obiettivo per il quale si sta già allenando. «Conto di conquistare il titolo del mondo di K1 Wkn –dice l'atleta– l'incontro in ottobre. In settembre sarò invece in gara in Moldavia in un importante torneo internazionale».

M. S.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI